

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

INTRECCI - relazioni e partecipazione per una cittadinanza accogliente

Ente capofila

Codice Fiscale	91084440402
Denominazione	IPPOGRIFO APS ASD
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91052880407	Associazione Gruppo Volontari "S.O.S. TAXI" ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
82002010401	Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile onlus	Fondazioni Terzo settore
91145280409	Poliambulatorio LA FILIGRANA	Organizzazione di volontariato (ODV)
91159980407	EduAction APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91186970405	NOIDONNE (Movimento contro la violenza)	Associazione di promozione sociale (APS)
91157940403	La Bottega Culturale	Associazione di promozione sociale (APS)
91069510401	LUDOTECA DELLE PAROLE APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	INTRECCI - relazioni e partecipazione per una cittadinanza accogliente
Data inizio	19-06-2023
Data fine	05-10-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di

Descrizione
utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

Destinatari

Destinatario	Numero
Disabili	10
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	100
Nuclei familiari	20
Soggetti della comunità territoriale	15
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	70
Migranti, rom e sinti	25
Altro (specificare) (Partecipanti seminari + volontari)	150
Giovani (entro i 34 anni)	50
Anziani (over 65)	30

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<ul style="list-style-type: none"> -8 % famiglie monogenitoriali pari al 14% di minori -stranieri in età 0-19 anni: circa 11% -alto potenziale di fragilità economica -dispersione scolastica: 0,8% scuola media (3,6% per gli studenti stranieri); 3,3% per scuola superiore (9% per gli studenti stranieri) -report povertà Caritas: 45,9% italiani, 53,3% famiglie, soprattutto monogenitoriali -condizione minori: aumento disturbi alimentari, consumo di alcol, sostanze stupefacenti, dipendenza ludopatica, aumento di aggressività e intolleranza. 70% dei minori ha assistito a forme di prevaricazione. Poche proposte per adolescenti e famiglie in condizioni di fragilità e marginalità. -migrazioni: solo misure "emergenziali", serve costruire legami sociali per comunità futura -volontariato: riduzione numero e invecchiamento dei volontari
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> -passare da cittadinanza attiva a cittadinanza accogliente e solidale -attivare e responsabilizzare la cittadinanza nella cura delle situazioni di fragilità -rispondere al bisogno di un ambiente sociale stabile, sicuro, protettivo e nutriente -contrastare disuguaglianze sociali, dispersione scolastica, povertà educativa -innovare le pratiche di intervento nei confronti di utenti più vulnerabili -ridurre il rischio di emarginazione e di disagio -creare un tessuto sociale solidale, aperto, accogliente -accompagnare, guidare, orientare minori e famiglie fragili alle opportunità del territorio e valorizzarne le risorse culturali -creare spazi sicuri di incontro, condivisione, partecipazione

	<p>-valorizzare differenze, contrastare stereotipi, tutelare diversità e identità, culturali e di genere</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto si muoverà lungo 2 assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la sperimentazione della "rete di cittadinanza accogliente": una comunità solidale, responsabile e che partecipa alla cura del benessere dell'altro. Avrà un coordinamento che raccoglierà disponibilità, competenze e risorse offerte da cittadini volontari, opportunità create dai partner e le unirà con i bisogni manifestati dai soggetti fragili -le azioni progettate dai partner, fra loro integrate, saranno inserite in una mappa/calendario di opportunità a cui minori e famiglie possono attingere, anche grazie al supporto attivo della rete di volontari: -Seminari di apertura e di chiusura -Valutazione d'impatto sociale della sperimentazione -Rete di cittadinanza accogliente -Open call week per volontari -Visite culturali e laboratori artistici -Incontri con autori e successivi laboratori -Laboratori nell'orto -Mostra gioco "Parole a Colori" -"Spazi accoglienti" -Laboratorio di fotografia sociale e successiva mostra diffusa -Occasioni di incontro e condivisione fra famiglie con scarsi legami sociali ed affettivi -Occasioni di socialità, creazione di luoghi di incontro sicuri e informali -Percorsi di gruppo sulla genitorialità e supporto psicologico per minori e famiglie -Supporto psicologico e legale e orientamento al lavoro per donne e figli vittime di abusi <p>Oltre alle azioni di progetto, la rete mette a sistema anche alcune proprie iniziative abituali per arricchire l'offerta di servizi gratuiti a disposizione dell'utenza fragile</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<ul style="list-style-type: none"> -Volontari Romagna: collaborazione per ricerca e gestione dei volontari e per ricerca opportunità offerte dal territorio, in particolare da enti del Terzo Settore, grazie a piattaforma Volontaropolis -Università di Bologna, dip. Scienze dell'Educazione, ambito di psicologia sociale: affiancamento nel seminario iniziale e finale con la partecipazione di relatori; documentazione e valutazione d'impatto del progetto attraverso un tirocinio e/o una tesi dedicata -Le scuole del territorio saranno coinvolte per la presentazione dei percorsi laboratoriali, anche a livello scolastico, e per la partecipazione da parte degli studenti alle varie azioni proposte dal progetto -Servizi Sociali del Comune di Rimini e Assessorato alla Protezione Sociale -Enti che accolgono persone in condizioni fragili (N.P.I., CSM, Sert), costituiscono una importante collaborazione per la captazione dell'utenza e un prezioso supporto tecnico -Progetto coerente con numeri obiettivi strategici distrettuali
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> -Fondazione San Giuseppe, sede di Corso d'Augusto, 241, Rimini e altri spazi nella città di Rimini -Parco Marecchia (c/o vivaio coop. Cento Fiori) -Ippogrifo, via Monte l'Abbate 9, Rimini

	<p>-Poliambulatorio La Filigrana, Via Casalecchio, 5, Rimini</p> <p>-Museo della città, via L. Tonini 1, Rimini</p> <p>-Ass.Noï Donne, Via Tripoli, 216 - Rimini</p> <p>-Centro della città di Rimini</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>La tecnologia entrerà in 3 ambiti:</p> <p>-tecnico:software e comunicazione smart per organizzare e coordinare rete dei volontari,consentire raccolta e scambio di informazioni e creare un contatto tra volontari disponibili,utenti e loro bisogni</p> <p>-strumentale:progettazione e realizzazione dei percorsi artistici;nel percorso di fotografia sociale per progettazione,utilizzo strumenti fotografici,media education,editing/post produzione,stampà</p> <p>-comunicazione:quasi esclusivamente online e digitale</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Svolti 4 incontri di rete, incarico a coordinatore di progetto e incontri periodici con referenti partner.</p> <p>Ippogrifo APS ASD è per tutti la "casa" della natura selvatica. Propone percorso di fotografia sociale (con EduAction APS) e apre, gratuitamente, le porte delle proprie attività agli utenti del progetto, anche grazie al servizio di SOS Taxi</p> <p>Fondazione San Giuseppe ospita e gestisce la rete di volontari, insieme a referenti di tutti i partner, predispone un coordinatore e svolge formazioni a referenti e a volontari. Mette a disposizione spazi e locali per ospitare laboratori e mostre, offre luoghi sicuri ed accoglienti. La Fondazione è la "casa" di questo progetto e di questa rete</p> <p>La Bottega Culturale si occupa della progettazione, allestimento e realizzazione della mostra gioco e di proporre attività didattico – creative per avvicinare utenti fragili ai contesti culturali. Inoltre, è responsabile della grafica e della comunicazione del progetto</p> <p>Ludoteca delle Parole Aps svolge una serie di attività laboratoriali legati al tema della natura, della lettura e della scrittura coinvolgendo utenti e operatori di tutti i partner</p> <p>EduAction Aps: promuove (con Ippogrifo) un percorso di fotografia sociale che declinerà nell'aspetto urbano e culturale e che confluirà nella mostra gioco. Inoltre, apre, gratuitamente, i propri servizi stabili agli utenti del progetto</p> <p>Noi Donne Aps: mette in circolo competenze tecniche specifiche per contribuire all'individuazione, gestione e accoglienza degli utenti fragili del progetto, in particolare donne e figli, cui offrire supporto grazie all'intervento dei propri specialisti</p> <p>SOS Taxi Odv mette a disposizione il proprio servizio di trasporto per facilitare la mobilità di utenti del progetto che faticano a spostarsi in autonomia</p> <p>Ass. La Filigrana Odv mette in campo azioni di sostegno alla genitorialità, supporto tecnico nel coordinamento delle azioni del progetto e occasioni di supporto psicologico per gli utenti</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>-rete attiva di volontari facilmente raggiungibile dagli utenti che ne hanno bisogno</p> <p>-disponibilità di almeno 1 volontario ogni giorno</p> <p>-acquisizione di un approccio per cui la cittadinanza attiva diviene cittadinanza accogliente</p> <p>-presenza stabile di persone in condizioni di fragilità accompagnate alla fruizione di servizi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -presentazione della sperimentazione alle istituzioni locali per darne continuità -presentazione del progetto come buona pratica e come case study -realizzazione di laboratori, workshop, elaborati artistici e fotografici -realizzazione di una mostra-gioco artistica e fotografica interattiva -valorizzazione e divulgazione delle competenze tecniche, artistiche ed espressive dei beneficiari diretti -aumento delle occasioni sicure di incontro e reciproca conoscenza -elaborazione della Valutazione di impatto sociale, in collaborazione con l'Università di Bologna, e individuazione delle possibili linee di sviluppo della sperimentazione -riattivazione di consapevolezza e speranza in donne, e loro figli, che hanno subito violenza -riduzione del divario socio-culturale che scaturisce da diseguaglianze economiche e/o condizioni di fragilità -aumento della sensibilità da parte di un'utenza fragile rispetto alla natura e all'ambiente -riduzione della distanza tra attività a carattere culturale e cittadinanza fragile -attivazione di nuovi spazi informali di incontro per ampliare le reti relazionali di bambini e adulti con fragilità e della cittadinanza tutta -sviluppo del senso di appartenenza e radicamento da parte di persone fragili spesso escluse dalle dinamiche sociali -miglioramento delle risorse a disposizione delle famiglie nella gestione delle dinamiche sociali e relazionali con i figli -maggiore coinvolgimento di utenti con difficoltà di mobilità nella partecipazione ad attività prima non raggiungibili -consolidamento di dinamiche collaborative, solidali e sostenibili tra i cittadini
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Risorse sociali:sperimentazione rete di cittadinanza accogliente. I cittadini stessi attivano dinamiche di accoglienza del bisogno altrui e condividono le proprie risorse</p> <p>Competenze tecniche:fotografia, editing e montaggio;tecniche espressive e pittoriche,organizzazione e gestione di una mostra;orticoltura,ambiente naturale urbano e selvatico,cavalli e asini;potenziamento linguistico;organizzazione e coordinamento</p> <p>Volontariato:attivazione di nuovi volontari</p> <p>Buone pratiche:il progetto stesso rappresenta un'esperienza sperimentale che vuole divenire una risorsa per tutta la cittadinanza e per le istituzioni cittadine</p> <p>Risorse economiche: progetto compatibile con numerosi bandi e permette azioni di fundraising. La valutazione di impatto con l'Università consentirà di attivare opportunità di ricerca sociale</p> <p>Risorse di rete:asse territoriale in cui convergono tante attività, non solo legate alle azioni del presente progetto, ma anche attività istituzionali degli enti coinvolti</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>Attivazione beneficiari: il progetto si sviluppa lungo diversi assi e, per ognuno di questi, è previsto il coinvolgimento dei beneficiari e della comunità, a vari livelli e con strumenti di attivazione diversificati.</p> <p>Una caratteristica del progetto sarà anche quella di generare una nuova comunità e di rendere gli utenti sia beneficiari che parte attiva nello sviluppo del progetto. I volontari che saranno coinvolti saranno i protagonisti principali nell'azione della rete di cittadinanza accogliente, ma, al contempo, saranno beneficiari di questo nuovo approccio e delle opportunità che porta con sé. Gli utenti che parteciperanno alle</p>

	<p>diverse azioni saranno protagonisti attivi nella creazione e realizzazione delle mostre e dei contenuti e saranno anche beneficiari, contestualmente, di altre azioni del progetto. I punti di accesso e le modalità di coinvolgimento sono dunque molteplici e pensati per consentire di abbassare il più possibile proprio la soglia di accesso e risultare accogliente e aperto.</p> <p>Tutte le azioni sono strettamente integrate e intrecciate tra loro, i beneficiari divengono allo stesso tempo parte e co-costruttori della comunità accogliente.</p> <p>Strumenti di coinvolgimento: apertura profili social dedicati al progetto, logo per renderlo riconoscibile, pubblicità sui social network del progetto e dei partner, siti internet dei partner, comunicati stampa, ufficio stampa di VolontaRomagna, passaparola, comunicazione all'Ufficio di Piano, comunicazione tramite email a URP, Istituti Scolastici e centri giovani, sportelli sociali, centri antiviolenza, servizi sociali del Comune di Rimini, al servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ASL di Rimini e agli enti che accolgono minori in condizioni di svantaggio, ai centri di accoglienza.</p> <p>Seminario di presentazione alla cittadinanza comunicato su tutti i canali sopra, open call week dedicati ai volontari. Il calendario di tutte le attività sarà reso pubblico e comunicato ampiamente</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	45

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	21720
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	3050
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	24770

Azioni

1

Titolo	"Parole a Colori" LABORATORI
Descrizione	Saranno realizzati 3 laboratori di 2 ore ognuno con autori e illustratori che, oltre ad un momento di lettura e incontro con i partecipanti, saranno il punto di partenza per creare, partendo dal libro, con carta e materiali, altri libri, nuovi oggetti, "opere d'arte". L'ispirazione di autori e libri ci guideranno dunque nel mondo dell'arte e della letteratura in un viaggio in cui l'espressività diventerà un linguaggio condiviso, unificante e inclusivo. I laboratori resteranno aperti anche per una fruizione successiva grazie alle "case accoglienti" messe a disposizione da Fondazione San Giuseppe.
Periodo di realizzazione	MAR24-MAG24;

2

Titolo	Consulenza e sostegno psicologico
--------	-----------------------------------

Descrizione	Colloqui individuali di sostegno psicologico, per le donne che si apprestano ad intraprendere un percorso di uscita dalle situazioni di violenza di genere. In questo ambito, le donne che lo richiedono, potranno trovare: uno spazio relazionale utile all'intraprendere un percorso di riconoscimento della propria esperienza traumatica, talvolta sminuita dalla donna stessa, all'interno di un'ottica, anche culturale, che la colpevolizza per ciò che le accade. I colloqui avranno carattere generale, di primo intervento, finalizzati alla riappropriazione, da parte della donna della necessaria fiducia in se stessa, per acquisire e sviluppare le capacità necessarie a progettare un futuro in maniera autonoma. I colloqui si svolgeranno in riservatezza; esclusivamente con la psicologa e la donna. 30 ore, impiegando 2 psicologhe esperte in materia di violenza
Periodo di realizzazione	OTT23-OTT24;

3

Titolo	Rete di cittadinanza accogliente - Open Call Week
Descrizione	In occasione del seminario, si apre una settimana di Open Call per i potenziali volontari della rete di cittadinanza accogliente. Durante il seminario di apertura sarà presente un punto informazioni e iscrizioni mentre, nel corso della successiva settimana, presso le sedi di tutti gli enti partner sarà presente un punto iscrizioni. Saranno inoltre attivi un numero telefonico e una mail, gestiti da un coordinatore. L'open call verrà comunicata con materiale grafico ad hoc che, oltre ad essere comunicato sui profili social de progetto e dei partner, sarà distribuito in luoghi strategici della città e presso le sedi dei partner.
Periodo di realizzazione	OTT23;

4

Titolo	"Parole a colori" – visite guidate
Descrizione	La Bottega Culturale si occuperà della realizzazione delle visite guidate a supporto della mostra-gioco "Parole a colori". La modalità sarà attiva e inclusiva, il bambino e l'adulto saranno protagonisti di un percorso culturale artistico mediante azioni ludiche e momenti esperienziali. Si esploreranno contenitori culturali cittadini, a volte anche poco battuti, con un approccio fresco e contemporaneo e un linguaggio adatto ai giovani partecipanti. Con queste visite, che creano un filo diretto di esplorazione urbana con i laboratori nell'orto (azione 7) e con il lab. di fotografia sociale in contesto urbano e naturale (azione 10), si vuole avvicinare la cultura e l'arte ad un'utenza che spesso è marginalizzata, poco considerata. Le visite continueranno durante la mostra stessa: le visite alla mostra-gioco prevedono un'operatrice che condurrà i visitatori lungo il percorso espositivo mediante una didattica inclusiva e partecipativa. A conclusione della visita guidata sarà previsto un momento laboratoriale. Numero visite guidate e laboratori: 10
Periodo di realizzazione	NOV23-FEB24;

5

Titolo	"Parole a Colori" - MOSTRA-GIOCO
--------	----------------------------------

Descrizione	<p>Progettazione, preparazione materiali, allestimento, segreteria organizzativa e formazione operatori.</p> <p>Verranno selezionati materiali iconici adatti alle tematiche individuate, a partire dalle tematiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente e delle relazioni, progettato l'allestimento e le attività ludico-creative da effettuare negli spazi e della Fondazione San Giuseppe e presso l'area riservata all'orto gestita da LaBC creando un calendario di fruizione che, grazie alla disponibilità degli spazi di Fondazione San Giuseppe, darà accesso alla cittadinanza lungo tutto il periodo del progetto. Tutte le illustrazioni saranno fornite dall'Associazione Ludoteca e dalla sua casa editrice. L'allestimento prevederà la preparazione del percorso espositivo mediante materiali appositamente creati, tenendo conto delle possibili fragilità dei fruitori. La mostra prevede momenti di interazione e di laboratorio, perciò è indispensabile la presenza di un operatore-guida. Sarà rivolta ai bambini tra 5/10 anni, con il coinvolgimento dei familiari. Un'attenzione particolare verrà attribuita alla partecipazione dei bambini ospiti presso la Fondazione San Giuseppe.</p> <p>Al termine del laboratorio di fotografia sociale (azione 10 e 11), la mostra si amplierà esponendo le immagini selezionate</p>
Periodo di realizzazione	NOV23-SET24;

6

Titolo	Mostra diffusa di fotografia
Descrizione	<p>I partecipanti al laboratorio di fotografia sociale lavoreranno alla selezione e successiva elaborazione delle fotografie necessario per creare un linguaggio visivo coerente. Le fotografie scelte saranno oggetto di una mostra diffusa nei luoghi cittadini, dell'asse centro storico (Fondazione San Giuseppe) e Ippogrifo, in ambiente urbano e in natura, proprio nei luoghi dove le immagini sono scaturite, che andrà ad integrarsi nella mostra gioco (azione 8). La mostra sarà allestita insieme all'esperta fotografa che guiderà i partecipanti nelle scelte espositive. La mostra vuole essere una restituzione alla città di questo lavoro, un momento collettivo di sguardo sulla nostra città attraverso l'obiettivo e gli occhi di bambini e ragazzi.</p>
Periodo di realizzazione	LUG24-OTT24;

7

Titolo	Consulenza e assistenza legale, sia penale che civile
Descrizione	<p>Consulenza individuale dove le donne potranno chiedere sostegno su tematiche legali, per tutto ciò che concerne l'attuazione dei diritti delle donne italiane e straniere, così riassumibili: discriminazioni di genere nella società, nella famiglia e nei luoghi di lavoro, discriminazioni razziste; maltrattamenti, molestie, abusi e violenze psichiche, fisiche e sessuali sia intra familiari che extra familiari; problemi relativi a dinamiche familiari, separazioni, tutela della maternità e dei minori, Mobbing. Il servizio sarà di tipo "pre-legale", ovvero preliminari ad eventuali azioni legali, civili e/o penali che la donna poi potrà decidere di attivare in modo più consapevole. Si daranno informazioni in merito anche all'attivazione del patrocinio legale gratuito.</p> <p>20 ore, coinvolgendo 2 avvocate esperte in materia di violenza</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-OTT24;

8

Titolo	Abitare il cambiamento: umano, urbano e natura attraverso le stagioni
Descrizione	<p>Laboratorio di fotografia sociale rivolto a minori tra gli 8 e 16 anni.</p> <p>-Una fotografa esperta in fotografia sociale svolgerà 2 incontri di 3 ore dedicati alla formazione degli operatori e alla progettazione del laboratorio condivisa con gli operatori stessi. -1 incontro di 2 ore con il gruppo di bambini e ragazzi, in cui l'esperta fornirà qualche iniziale competenza tecnica e aiuterà i partecipanti ad orientare lo sguardo.</p> <p>-percorso di 10 incontri di 2 ore, divisi in gruppi per fascia di età, esplorando e fotografando l'ambiente naturale, gli animali e l'uomo (ass. Ippogrifo)</p> <p>-percorso di 10 incontri di 2 ore in ambiente urbano e antropizzato per studiare, osservare e fotografare.</p> <p>Il laboratorio si basa sui lavori della fotografa Wendy Ewald che ha dato origine alla metodologia LTP, Literacy through Photography, e sul testo "la fotografia spiegata ai ragazzi" del fotografo Joel Meyerowitz.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-LUG24;

9

Titolo	2° Seminario – la città accogliente
Descrizione	<p>Seminario conclusivo che rappresenta il punto di arrivo di tutto il progetto. Saranno presentati i risultati della sperimentazione, sia per quanto riguarda la partecipazione e la riuscita delle singole azioni, sia per i risultati della valutazione d'impatto sociale della sperimentazione. Saranno anche esposti alcuni lavori realizzati dai partecipanti e ci saranno testimonianze dirette da parte dei beneficiari del progetto (utenti fragili, volontari, etc...). Questo seminario proverà a coinvolgere anche istituzioni locali e altri enti del terzo settore per lanciare una seconda fase della rete di cittadinanza accogliente.</p>
Periodo di realizzazione	OTT24;

10

Titolo	Rete di Cittadinanza Accogliente – formazione e coordinamento
Descrizione	<p>L'organizzazione e il funzionamento della rete di volontari richiede un percorso partecipato da tutti gli enti partner del progetto per la formazione e autoformazione interna dei referenti stessi degli enti, la formazione dei volontari e la formazione di un sistema di coordinamento.</p> <p>- Formazione: la formazione di almeno 6 ore sarà svolta internamente, presso la sede di Fondazione San Giuseppe e coinvolgerà referenti di tutti gli enti partner, operatori, volontari e coordinatore. Sfruttando le risorse interne, la formazione riguarderà le modalità di gestione e operative del sistema di rete accogliente.</p> <p>- Coordinamento: La comunità solidale sarà organizzata attraverso un'azione di coordinamento che raccoglierà le disponibilità e possibilità offerte dai cittadini volontari, le opportunità create dalla rete di enti partner e farà in modo di creare punti di contatto con i bisogni manifestati dai soggetti fragili o comunicati dai loro care giver. Sarà istituita una cabina di regia composta da referenti di ogni ente e da un coordinatore dei volontari che, attraverso la creazione di database consultabili da remoto, modelli online per iscrizione, raccolta informazioni e dati e presenza telefonica e da remoto, si occuperà di gestire il funzionamento operativo della rete stessa. Il</p>

	coordinatore sarà operativo per almeno 2 ore a settimana.
Periodo di realizzazione	OTT23-OTT24;

11

Titolo	Rete di Cittadinanza Accogliente
Descrizione	Creazione di una rete di volontari, attraverso il coinvolgimento dei volontari degli enti partner e, soprattutto, attraverso una Open Call Week. I volontari definiranno la loro disponibilità in termini di tempo, competenze, risorse materiali e immateriali e accoglienza e andranno a costituire una vera comunità accogliente che darà risposta alle richieste di aiuto ricevute dalla rete di partner. Queste informazioni verranno raccolte attraverso moduli cartacei e attraverso un form Google disponibile online e diffuso attraverso i profili social e durante la Open Call Week. Questa azione vuole essere la fase pilota di una nuova buona pratica da estendere a tutto l'ambito cittadino. Prendendo spunto da alcune esperienze già presenti, la sperimentazione ha l'obiettivo di attivare la cittadinanza, in modo da creare una comunità attiva di cittadini che si rende parte accogliente nel processo di cura e accompagnamento, di guida e supporto, dei minori e delle famiglie in condizioni di fragilità. Una comunità solidale, una cittadinanza accogliente che possa diventare motore di cambiamento e attivare uno sguardo nuovo, responsabile e partecipato, alla cura del benessere della cittadinanza stessa. In questo modo il gruppo dei volontari diviene anch'esso un "partner" che partecipa attivamente alla definizione e costruzione del progetto di cittadinanza accogliente. Si fa propria la metodologia del Communityholder Engagement (De Aloe & Ferri, 2021), che si fonda sui presupposti di scartare da una visione stakeholder a una communityholder per cui ogni attore della comunità può contribuire ad una gestione efficace ed in anticipazione delle problematiche della comunità, divenendo "promotore di comunità"
Periodo di realizzazione	OTT23-OTT24;

12

Titolo	"Parole a colori" - Laboratori Nell'orto
Descrizione	Realizzazione di laboratori inerenti al tema della natura durante il periodo primaverile ed estivo. Il programma prevede laboratori di orticoltura e laboratori creativi dedicati ai bambini e ai ragazzi che vogliono trascorrere un po' di tempo all'aria aperta. La cura delle piante mette in gioco il senso di responsabilità, stimola l'attività intellettuale, la forza muscolare, la prensione e manipolazione, produce soddisfazione e serenità. Nell'orto-giardino di Scuola Viva, il contatto con la terra e la natura offrono spunto per diversi percorsi formativi improntati al modello del "learning by doing" cioè dell'imparare facendo. Un'occasione preziosa anche per le persone con disabilità di impegnarsi in un vero e proprio lavoro, di osservare la natura e confrontarsi con i ritmi dell'attesa, con le conquiste ed i risultati.
Periodo di realizzazione	MAG24-LUG24;

13

Titolo	Spazi Accoglienti
Descrizione	"Spazi accoglienti" messi a disposizione dalla Fondazione San Giuseppe, nei quali i

	<p>bambini, ragazzi e famiglie saranno accolti e potranno trovare opportunità di crescita e di socialità, attraverso esperienze educative (laboratori, occasioni di lettura, momenti di gioco, etc...), ma anche la possibilità di incontro e condivisione tramite la costruzione di reti sociali e relazionali nuove, che generino convivialità, esperienze di autonomia o di proposte spontanee di attività.</p> <p>Questi spazi situati nelle sedi di Fondazione San Giuseppe nella città di Rimini, saranno arricchiti dalle proposte del progetto, ma saranno anche luoghi sicuri ed accoglienti per momenti di condivisione, socialità protetta, per la realizzazione di esperienze di autonomia. Gli spazi saranno fruibili secondo un calendario che verrà inserito nel calendario/mappa reso disponibile e diffuso ad inizio progetto</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-OTT24;

14

Titolo	Sportello informazioni sugli sportelli e sui servizi pubblici
Descrizione	<p>Attivazione di un servizio di consulenza informativa presso la sede della associazione Noi Donne per offrire alle donne le opportune indicazioni (recapiti telefonici dei centri anti violenza, dei punti di ascolto, delle forze dell'ordine e di ogni altro servizio dedicato) e consentire loro di scegliere liberamente le azioni da intraprendere ai fini della propria tutela. A supporto delle informazioni che verranno fornite tramite lo sportello, sarà distribuito un opuscolo contenente i recapiti telefonici dei centri anti violenza, dei punti di ascolto, delle forze dell'ordine e di ogni altro servizio dedicato nel territorio</p> <p>Incontri su appuntamento</p> <p>20 ore, coinvolgendo n. 2 volontarie esperte dell'accoglienza</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-OTT24;

15

Titolo	Sostegno alla genitorialità
Descrizione	<p>Percorso di 5 incontri di 2 ore, in gruppo, rivolti ai genitori, in coppia quando è possibile. Il percorso si svolgerà come segue:</p> <p>Primo incontro – presentazione, ascolto e condivisione</p> <p>Secondo e terzo incontro: Condivisione della propria esperienza, fatiche e difficoltà attraverso il metodo narrativo</p> <p>Quarto incontro - Sviluppare la rete sociale e la resilienza - Prendersi cura di sé stessi</p> <p>quinto incontro – il sé in relazione all'altro</p>
Periodo di realizzazione	NOV23-MAR24;

16

Titolo	1° Seminario – La città accogliente
Descrizione	<p>Seminario di presentazione del progetto rivolto a tutta la cittadinanza, alle istituzioni e agli studenti.</p> <p>Durante il seminario sarà presentata la rete, saranno raccontate le attività previste nel progetto e reso pubblico il calendario/mappa a disposizione degli utenti.</p> <p>Sarà esposta la sperimentazione della rete di volontariato di cittadinanza attiva e si darà avvio alla Open Call Week rivolta ai potenziali volontari.</p> <p>Grazie alla collaborazione con il dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università</p>

	di Bologna, il Seminario ospiterà gli interventi di docenti universitari e figure istituzionali. Il Seminario sarà l'occasione per avviare la valutazione d'impatto, anche effettuando le prime rilevazioni iniziali
Periodo di realizzazione	OTT23;